

PROCEDURA APERTA CON CARATTERE DI URGENZA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI DEL COMUNE DI OLGiate COMASCO ANNO 2020

CIG 8334759CB3

CAPITOLATO D’APPALTO

A – PRESCRIZIONI GENERALI

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione dei Centri ricreativi diurni estivi rivolti ai bambini nella fascia di età dai 3 ai 14 anni.

I Centri succitati sono:

- **INFANZIA:** presso la Scuola di Via Roncoroni, per i bambini nati tra il 01/01/2014 e il 30/04/2017 che hanno frequentato (non solo ad Olgiate Comasco) la scuola dell'infanzia nell'anno scolastico 2019/2020: capienza massima 80 posti
- **PRIMARIA:** presso Pineta, per i bambini nati dal 01/01/2009 al 31/12/2013 che hanno frequentato (non solo ad Olgiate Comasco) la scuola primaria nell'anno scolastico 2019/2020: capienza massima 140 posti
- **SECONDARIA:** presso scuola di Somaino, per i ragazzi nati tra il 01/01/2006 e il 31/12/2008 che hanno frequentato (non solo ad Olgiate Comasco) la scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2019/2020: capienza massima 50 posti

ART. 2 DURATA

L'appalto si riferisce alla gestione dei centri estivi del mese di luglio 2020 ad eccezione di sabati e domeniche. Il periodo di effettivo svolgimento del servizio con i minori si intende dal 1 al 31 luglio 2020. Resta salvo in ogni caso l'effettuazione di tutti i servizi propedeutici quali gli eventuali incontri/video di presentazione con i genitori, la programmazione con gli educatori, nonché le riunioni di rendicontazione finale all'Amministrazione e quant'altro necessario per la finalità anzidetta.

ART. 3 PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto viene affidato a seguito di procedura aperta con procedura di urgenza ai sensi degli articoli 60 e 61 del D.Lgs. 50/2016, aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, determinata in base elementi di valutazione citati nel bando di gara.

ART. 4 CORRISPETTIVO DELL’APPALTO

Il corrispettivo dovuto per il servizio in oggetto è quello risultante dall'offerta presentata.

Il pagamento del corrispettivo così determinato avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica entro 30 giorni dalla presentazione (dopo il 1 agosto) contenente il codice cig sopra riportato e il codice IPA 2A9MCD.

La liquidazione è subordinata al regolare espletamento del servizio e alla presentazione di una relazione sull'attività svolta.

Il corrispettivo è onnicomprensivo e compensa:

- le spese per il personale;
- le spese per eventuali materiali di consumo necessari per garantire l'esecuzione del progetto presentato;
- le spese per eventuale utilizzo/noleggio di attrezzature che l'appaltatore riterrà opportuno usare;
- i costi di assicurazione di cui all'art. 22.

Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale, l'A.C. si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione l'A.C. potrà applicare le penali previste nel contratto.

L'aggiudicatario deve assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

ART. 5 ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Non è prevista nessuna forma di adeguamento del corrispettivo.

ART. 6 CONTRIBUZIONE DEGLI UTENTI

La fruizione del servizio è soggetta a contribuzione da parte degli utenti in conformità a quanto stabilito con apposita deliberazione comunale. La quota di contribuzione a carico degli utenti sarà introitata direttamente dall'Amministrazione Comunale.

ART. 7 DEPOSITO CAUZIONALE

Per quanto riguarda la garanzia a corredo dell'offerta si rimanda al bando di gara.

Per quanto riguarda il deposito cauzionale definitivo, l'impresa aggiudicataria, a copertura tra l'altro degli oneri per il mancato od inesatto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, è obbligata a costituire tale deposito pari al 10% dell'importo contrattuale mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione Comunale.

Si rimanda al D.Lgs. 50/2016 per gli ulteriori dettagli del caso.

ART. 8 PENALITA'

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, regolamenti e del presente capitolato. Le inadempienze agli obblighi imposti, possono formare oggetto di sanzione pecuniaria, nella misura variabile da € 200,00 a € 650,00, in proporzione alla gravità della singola inadempienza. L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione. Ove gli elementi addotti a propria discolta non siano ritenuti fondati l'accertamento delle violazioni è confermato e si procederà all'applicazione della penalità, previa comunicazione scritta alla ditta inadempiente. Il pagamento della penale deve essere effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione scritta, oppure mediante ritenuta diretta sulla cauzione. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sia resa inadempiente.

ART. 9 INADEMPIMENTI, CAUSE DI RISOLUZIONE, DIRITTO DI RECESSO

In caso di gravi e ripetuti inadempimenti, anche riguardanti fattispecie diverse, l'A.C. potrà risolvere il contratto e incamerare definitivamente la cauzione.

L'A.C. ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del rapporto contrattuale, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, nei seguenti casi:

1. violazione alle leggi, norme, regolamenti a tutela dei lavoratori impiegati nei servizi;
2. ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni normative relative alla gestione del servizio;
3. accertata evasione fiscale o frode della ditta;
4. fallimento, o sottoposizione a procedura concorsuale della ditta;
5. cessione non autorizzata ad altri, sia diretta che indiretta, dei diritti e degli obblighi inerenti il presente appalto;
6. interruzione non motivata del servizio;
7. impiego di personale non in possesso dei requisiti previsti;
8. violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;
9. motivi di pubblico interesse;
10. mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, ai sensi della Legge 136/2010;
11. violazione delle norme sul pantouflage, del Patto d'integrità o del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città di Olgiate Comasco, nel bando di gara sono riportati i riferimenti per visionare i relativi documenti esplicativi;
12. ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai termini dell'art. 1453 del C.C..

In caso di risoluzione del contratto la ditta dovrà risarcire i danni prodotti al contraente o a terzi.

La risoluzione del contratto verrà disposta con atto formale e dovrà essere regolarmente notificata alla ditta, secondo le vigenti disposizioni di legge. A carico della ditta rimangono le eventuali maggiori spese per l'aggiudicazione dell'appalto ad altro contraente.

ART. 10 DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere, subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto dell'appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 11 SICUREZZA (D.Lgs. 81/2008)

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Si allega al presente capitolato, di cui è parte integrante e sostanziale, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi. L'aggiudicataria dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. L'aggiudicataria dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs sopra richiamato e quant'altro previsto dalla normativa e dal documento succitati.

Si richiama l'attenzione della ditta aggiudicataria sulla applicazione a carico della medesima di ogni incombenza relativa anche al rispetto delle misure di contenimento Covid-19, emanate dalle autorità competenti.

Alla luce di quanto evidenziato la ditta aggiudicataria assume la qualifica di Ente Gestore dei centri estivi, ad eccezione della parte relativa alla somministrazione pasti e alla pulizia della struttura dei centri estivi.

Entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione sarà onere della ditta trasmettere a

questo Ente lo specifico progetto previsto dalle linee guida regionali, nonché procedere, prima dell'inizio del servizio, alla somministrazione e raccolta del "Patto tra l'Ente Gestore e le Famiglie" e relativi allegati (crf. Ordinanza Regione Lombardia n. 555/2020 – Allegato 1 – parte Servizi per l'infanzia e l'adolescenza – Punto 2).

ART. 12 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La Ditta aggiudicataria, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. La Ditta aggiudicataria deve rispettare, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative, tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali.

Il Comune può richiedere alla Ditta aggiudicataria in qualsiasi momento l'esibizione di adeguata dimostrazione per verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale e assicurativa. Se la Ditta aggiudicataria non risulta in regola con gli obblighi di cui sopra o non provvede alla regolarizzazione, il Comune procede alla risoluzione del contratto e all'affidamento del Servizio alla Ditta che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicataria.

Alla parte inadempiente vengono addebitate le maggiori spese sostenute dal Comune. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della Ditta aggiudicataria.

ART. 13 CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia tra le parti è demandata alla competenza del Giudice Ordinario, con esclusione del ricorso all'arbitrato. A tal fine sarà competente, in via esclusiva il Foro di Como.

ART. 14 SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, sono a carico dell'aggiudicatario.

B – PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 15 LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I Centri ricreativi diurni estivi del Comune di Olgiate Comasco sono organizzati come indicato nell'art. 1 della parte A del presente documento.

Prima dell'avvio dei Centri, saranno sottoscritti congiuntamente un verbale di consegna dei locali e successivamente un verbale di restituzione degli stessi nelle medesime condizioni esistenti prima dell'uso.

Eventuali danni arrecati per negligenza o dolo da parte degli operatori addetti al servizio verranno addebitati alla ditta aggiudicataria.

ART. 16 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari del servizio sono bambini di età compresa tra i 3 e i 14 anni come sopra evidenziato.

L'accesso al servizio è determinato esclusivamente dal Comune; l'aggiudicataria non può procedere ad ammissioni o ad esclusioni dalla fruizione del servizio.

I bambini vengono suddivisi in gruppi come da progetto presentato.

La ditta aggiudicataria si impegna:

- ad accogliere minori in situazioni legate a bisogni specifici (diversamente abili, con disagio sociale e/o economico, ecc.) segnalati dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Olgiate Comasco, previo accordo con il medesimo sulle modalità di frequenza, orari, (eventuali costi aggiuntivi saranno in capo al Comune);
- all'ammissione degli alunni senza alcuna discriminazione in relazione a etnia, lingua, religione, ecc., nei limiti della capienza del Centro e della graduatoria stilata dall'Amministrazione;
- al rispetto delle altre normative vigenti sulle attività rivolte a minori.

ART. 17 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'aggiudicataria si impegna a fornire le prestazioni di cui al presente appalto garantendo un'ideale organizzazione aziendale, alla luce del progetto presentato.

ART. 18 PERSONALE

Tipologia e requisiti di base e professionale.

Le prestazioni di cui al presente capitolato dovranno essere svolte dall'aggiudicataria mediante proprio personale in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali stabiliti dalle norme nazionali e regionali vigenti (con particolare riferimento alla D.G.R. 17 marzo 2010 n. 8/11496) per lo svolgimento delle rispettive funzioni.

Ai sensi dell'art 25-bis del D.P.R. 313/2002, la ditta aggiudicataria, in qualità di datore di lavoro, è tenuta ad acquisire – dandone poi attestazione al Comune - il certificato del casellario giudiziale delle persone da impiegare nel servizio, per verificare l'eventuale esistenza di condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori. L'Amministrazione comunale si riserva di richiedere la produzione dei casellari acquisiti.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad individuare un proprio referente coordinatore del servizio, che dovrà garantire nel periodo durante il quale si svolgerà il servizio estivo una costante reperibilità.

In particolare lo stesso dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- pianificare le linee di intervento e di organizzazione programmate e progettate;
- effettuare periodiche ma sistematiche verifiche sull'andamento del servizio;
- curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale;

- organizzare, verificare e controllare l'attività del personale in servizio.

L'aggiudicataria, prima dell'attivazione del servizio, deve fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo dei lavoratori che intende impiegare, con relativo curriculum (per il personale educativo e di coordinamento) e quant'altro previsto dalla vigente legislazione e dai documenti di gara.

Potrà essere utilizzato, nel rispetto della vigente normativa, personale volontario e/o tirocinante, in possesso dei certificati d'idoneità sanitaria, che svolga la propria attività ad integrazione e non in sostituzione degli operatori professionali sopraccitati. La Ditta, in tal caso, si impegna a trasmettere periodicamente al servizio competente dell'Amministrazione l'elenco nominativo dei volontari e dei tirocinanti, corredato dalle specifiche d'impiego, dai certificati di idoneità e dalle garanzie assicurative.

Il personale assegnato al servizio dovrà effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Il personale deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti, nonché rispettare gli orari di lavoro. Il personale dipendente dell'aggiudicataria dovrà mantenere il segreto sui fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso, restando quindi vincolato al segreto professionale ai sensi dell'art. 662 del codice penale. Il suddetto incarico non comporta nessun rapporto di lavoro subordinato con il Comune. L'amministrazione Comunale può chiedere alla ditta aggiudicataria la sostituzione del personale impiegato, qualora considerato non idoneo nell'espletamento del servizio, o per gravi motivi connessi allo svolgimento delle attività educative.

ART. 19 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

Oltre a quanto stabilito in altri articoli e documenti di gara, la ditta aggiudicataria si impegna a:

- almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività, consegnare al Comune il prospetto orario settimanale del personale impiegato nel Centro Estivo;
- garantire altresì l'immediata sostituzione degli operatori assenti, in tempo utile per l'espletamento del servizio, con altri operatori di pari qualità professionale;
- garantire la sostituzione, entro 3 giorni dalla richiesta del Comune, del personale che denota incapacità e inadeguatezza;
- dare immediata comunicazione al Comune di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio nonché dell'eventuale difficoltà di rapporti tra operatore e utente. In tale quadro nell'ambito del principio generale della reciproca collaborazione l'aggiudicataria è tenuta a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati
- applicare diligentemente quanto disposto nella Ordinanza Regione Lombardia n. 555/2020, in particolare nell'Allegato 1 – parte Servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

ART. 20 ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si impegna:

- a) a mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria i locali e gli spazi necessari allo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato;
- b) a concedere in uso le attrezzature, gli arredi esistenti e necessari al funzionamento dei servizi oggetto d'appalto;
- c) a corrispondere l'importo offerto in sede di gara per ogni bambino effettivamente iscritto ai centri estivi;
- d) a fornire a propria cura e spese il servizio mensa per i bambini e per gli operatori, a livello indicativo si specifica che il servizio mensa potrebbe essere effettuato su due

- turni;
- e) alle spese per le utenze elettriche, idriche, energetiche e telefoniche;
 - f) a promuovere le attività con adeguato materiale informativo.

ART. 21 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA

Oltre a quanto previsto in altri articoli, l'aggiudicataria dovrà provvedere:

1. a tutte le spese di gestione non espressamente previste a carico del Comune;
2. a predisporre apposita modulistica necessaria al buon funzionamento del centro (rilevazioni giornaliere presenze bambini, numero pasti, orario giornaliero di tutti gli operatori del centro, segnalazione allergie e farmaci salvavita, nonché quanto previsto nell'Ordinanza Regione Lombardia n. 555/2020 – Allegato 1 – parte Servizi per l'infanzia e l'adolescenza);
3. a consegnare almeno 5 giorni prima dell'attivazione del centro i curriculum degli educatori e dei coordinatori addetti allo svolgimento del servizio;
4. a garantire sotto la propria totale responsabilità la sorveglianza sui bambini durante l'intero orario di funzionamento del Centro Estivo effettuando l'apertura e chiusura giornaliera dello stesso;
5. a partecipare agli eventuali incontri di presentazione del servizio con i genitori e con gli uffici comunali;
6. a mettere a disposizione dei ragazzi/e tutto il materiale necessario alla realizzazione del progetto e dei vari laboratori, anche ai sensi della più volte citata Ordinanza Regionale;
7. alla realizzazione tecnico organizzativa delle attività proposte;
8. a garantire la presenza degli educatori di supporto durante la somministrazione del pasto con funzione di ausilio agli addetti comunali del servizio mensa; gli educatori dovranno quindi essere in possesso dell'attestato HACCP, quanto sopra fatte salve specifiche autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti;
9. a garantire momenti di formazione e aggiornamento del personale, assicurando, in particolare, una formazione iniziale degli educatori per la programmazione educativa e per le norme di prevenzione sanitaria Covid-19;
10. a rispettare e far rispettare i locali e i beni avuti in consegna, a farne buon uso e riconsegnarli alla fine del servizio in buono stato ed in perfetta efficienza, salvo il normale deterioramento d'uso, nella stessa quantità o qualità, provvedendo a reintegrare quanto deteriorato o mancante,
11. a garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta, con particolare riguardo agli oneri in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e alle disposizioni anti covid-19;
12. a garantire che il personale dell'appaltatore sia correttamente formato in materia di primo soccorso, sicurezza e antincendio in numero adeguato al numero delle persone presenti;
14. alle spese di assicurazione contro tutti i possibili rischi conseguenti alla gestione dei servizi oggetto dell'appalto;
15. alla dotazione, in ciascun centro:
 - di almeno un telefono, anche mobile, per l'eventuale necessità di chiamare i soccorsi;
 - di cassette di pronto soccorso conformi al DM 388/2003 in numero adeguato agli utenti ed educatori presenti (escluso il personale comunale);
 - di garantire che il materiale fornito dall'appaltatore ed utilizzato per il funzionamento dei centri nel loro complesso sia a norma marcato CE e dotato di certificato di conformità;
16. ad ogni altra spesa inerente alla gestione dei servizi o derivante dal presente

capitolato.

ART. 22 GARANZIE ASSICURATIVE

L'Impresa si assume ogni responsabilità civile e penale che le derivi ai sensi di legge nell'espletamento di quanto richiesto dal presente Capitolato d'appalto. A tale scopo l'Impresa si impegna a stipulare con una Compagnia di Assicurazione debitamente autorizzata ai sensi di legge, una polizza RCT/RCO (€ 2.500.000,00 di massimali) nella quale venga esplicitamente indicato che la Stazione appaltante debba essere considerata "terza" a tutti gli effetti.

L'Impresa dovrà altresì presentare idonea polizza infortuni per gli utenti dei centri estivi, con almeno i seguenti capitali per i singoli casi di seguito specificati:

- 75.000 euro in caso morte
- 75.000 euro in caso invalidità permanente
- Franchigia fissa max 3%
- Rimborso spese mediche da infortunio 1.000 euro
- Franchigia spese mediche max 50 euro
- In ogni caso i danni che subiscono gli utenti saranno a carico dell'appaltatore, indipendentemente dalla copertura assicurativa.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante prima dell'inizio del servizio.

L'impresa dovrà tempestivamente comunicare, in ogni caso, alla Stazione appaltante eventuali infortuni o incidenti verificatisi nel corso dell'attività.

ART. 23 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare verifiche e controlli sul corretto adempimento agli obblighi contrattuali posti a carico dell'aggiudicataria in virtù di quanto concordato.

Il controllo può essere effettuato da parte dei referenti del Comune e da consulenti esterni incaricati dal Comune ciascuno per gli aspetti di propria competenza; questi possono effettuare sopralluoghi in qualsiasi momento al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite da leggi, regolamenti e dal presente capitolato.

Il Comune può richiedere all'aggiudicatario ogni idonea documentazione e chiarimento che siano finalizzati a verificare il rispetto dei suddetti obblighi.

All'aggiudicataria è riconosciuto il diritto di richiedere specifici momenti di verifica e confronto su tesi, problemi, o questioni pertinenti.

L'Appaltatore può avanzare, per iscritto, proposte di eventuali modifiche o integrazioni relative alle metodologie o modalità di intervento e quanto altro ritenuto utile per un migliore svolgimento del servizio. Queste proposte verranno valutate dall'Amministrazione Comunale ed eventualmente attuate.

La ditta aggiudicataria redige e trasmette al comune una relazione consuntiva con indicazione dei risultati e delle problematiche emerse e quant'altro previsto nel progetto, tra cui il grado di soddisfazione degli utenti.

ART. 24 RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

Resta salva la più ampia autonomia discrezionale del Comune di Olgiate Comasco anche con l'eventuale mancata individuazione di enti gestori, con particolare riferimento all'eccessivo costo del servizio.

Il presente avviso non vincola in nessun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di sospendere o revocare tale procedura nonché di non effettuare il servizio per uno o più anni fra quelli appaltati.

ART. 25 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle norme e ai regolamenti vigenti in materia.